

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO 3

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA REG.(UE) 2021/1139

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità 2

Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo in tal modo alla sicurezza alimentare dell'UE

Obiettivo specifico 2.1

Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine

AZIONE 4

"Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura"

Codice intervento: 221402 - Acquacoltura



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	2- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la
	trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
Obiettivo Specifico	2.1- Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare
	rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le
	attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine
Azione	Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura
Intervento-Allegato IV	2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca,
Reg. (UE) 2021/1139	dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi
	competitivi e attraenti
Operazioni-Tabella 7	Codici operazioni: 3,4,32,54,55
Reg.(UE) 2022/79	
Modalità attuativa	Regia
Competenza	REGIONE MARCHE
Beneficiari	MPMI del settore acquicolo
Dotazione finanziaria	€ 1.200.000,00
assegnata	
Scadenza presentazione	90 giorni dalla data di pubblicazione
domande	
Responsabile del	Dott. Giacomo Candi
procedimento	Tel. 071/8063201
	Mail: giacomo.candi@regione.marche.it



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



Sommario

1.	NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	4
2.	AMBITO DI APPLICAZIONE DEL BANDO	7
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA	7
4.	AMBITO TERRITORIALE DI ATTUAZIONE	7
5.	TERMINI	7
6.	ATTIVITA' AMMISSIBILI	8
7.	OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO	8
8.	SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO	9
9.	INTENSITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	9
10.	PRINCIPI GENERALI: L'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA	10
11.	SPESE AMMISSIBILI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE PER PRESENTAZIONE DOMANDA	10
12.	SPESE NON AMMISSIBILI	15
13.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	16
14.	RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	17
15.	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	18
16.	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE	18
17.	CRITERI DI SELEZIONE	19
18.	PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE CONTRIBUTI	22
19.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	22
20.	MODALITA' DI PAGAMENTO	24
21.	VARIANTE IN CORSO D'OPERA	26
22.	PROROGHE	27
23.	STABILITA' DELLE OPERAZIONI	28
24.	CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI	28
25.	AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'	29
26.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	29
27.	CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO	30
28.	REVOCA E DECADENZA	31
29.	CONTATTI	31
30.	TRATTAMENTO DEI DATI	32
31.	RICORSI	32
32.	NORMA RESIDUALE	32
33.	MODULISTICA	32



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



1. NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

REGOLAMENTI UE

- **TFUE** Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 2010/C 83/01);
- Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- **Regolamento** (**UE**) **n. 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Regolamento** (**UE Euratom**) **2020/2093** del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- **Regolamento** (**UE**) **2021/1139** del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (**UE**) 2017/1004;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45 della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito di detto Fondo;
- Regolamento Delegato (UE) 2022/2181 della Commissione del 29 giugno 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consilio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;
- Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- **Regolamento (UE) 2023/2391** della Commissione relativo che modifica i regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti «de minimis» per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



- e dell'acquacoltura e il regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica, il relativo periodo di applicazione ed altri aspetti;
- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Comunicazione della Commissione 2023/C 107/01 Orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

NORMATIVA NAZIONALE

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- **D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997** Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss.mm.ii.;
- **D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, n. 445** Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii;
- **D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti" aggiornato e ss.mm.ii.;
- **D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003** Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica dell'8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003) e ss.mm.ii.;
- **D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004** Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss.mm.ii.;
- **D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81** Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- **D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159** Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n. 226 del 28-9-2011 Suppl. Ordinario n. 214);
- **D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012** Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193 Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n. 4 del 7-1-2015):
- **D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33** Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013);

- Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022 PN FEAMPA 2021-2027:
- Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 5 luglio 2022 Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- **Decreto Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023** che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027.

NORMATIVA REGIONALE

- Deliberazione Giunta Regionale n. 1204 del 07/08/2023 Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 PN FEAMPA 2021/2027. Recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione.
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1205 del 07/08/2023 Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 PN FEAMPA 2021/2027. Approvazione schema di convenzione tra Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA e la Regione Marche in qualità di Organismo Intermedio e autorizzazione alla stipula della medesima.
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1208 del 07/08/2023 REG.(UE) n. 2021/1060, REG.(UE) n. 2021/1139 Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 Priorità 3 CLLD. Recepimento documenti di indirizzo per la definizione dell'avviso pubblico da parte dell'Organismo Intermedio Regione Marche ai fini della selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) e del Sostegno preparatorio.
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1720 del 20/11/2023 Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 PN FEAMPA 2021/2027 Recepimento Piano finanziario.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



DISPOSIZIONI PRELIMINARI

2. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL BANDO

Nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 il presente bando contribuisce all'attuazione dell'azione 4 dell'Obiettivo Specifico 2.1 della Priorità 2. L'azione 4, ovvero "Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura¹" è attuata mediante l'attivazione dell'intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti".

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando è fissata in € 1.200.000,00; eventuali maggiori disponibilità potranno essere utilizzate per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili, ma non finanziate per esaurimento della dotazione iniziale.

4. AMBITO TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Il presente bando trova applicazione su tutti i territori della Regione Marche potenzialmente vocati o su cui già insistono allevamenti in acque salate e salmastre (valli, lagune e laghi costieri, ecc.), nonché nei territori regionali in cui è attivo il settore dell'allevamento in acqua dolce (bacini, vasche o raceways ed altri sistemi).

5. TERMINI

90 giorni dalla data di pubblicazione nei siti: https://www.norme.marche.it/ https://www.regione.marche.it/Entra-in-Termine per la presentazione della Regione/Bandi-e-opportunita/Bandidomanda di finanziamento attivi/idb=8509 Qualora il termine coincida con un sabato o un giorno festivo, questo è posticipato al primo giorno feriale successivo. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Termine iniziale di ammissibilità Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché della spesa sostenute dopo il 01/01/2022 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza,

¹ Definizione acquacoltura: l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacita naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



	come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) n.2021/1060		
	fermo restando l'ammissibilità della stessa.		
Termine per l'accettazione del			
contributo (cfr. par. 26, obblighi del	Entro 30 giorni dalla notifica del contributo.		
beneficiario)			
Termine finale di ammissibilità	ità 12 mesi dalla data di notifica di avvenuta concessione del		
della spesa	contributo (con possibilità di proroga, cfr. par 22)		
Termine finale di rendicontazione 30 giorni successivi alla data di conclu			
della spesa	dell'operazione.		

Si specifica inoltre che, entro il termine finale, le spese devono essere sostenute e quietanzate, e rendicontate alla Regione Marche secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 riguardante la richiesta di liquidazione finale del saldo. Tale termine è anche il termine finale per la conclusione dell'operazione.

Per tutta la durata di apertura il presente bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Marche, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, all'indirizzo https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi/idb=8509.

6. ATTIVITA' AMMISSIBILI

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso investimenti produttivi di adeguamento e/o realizzazioni per apparecchiature di produzione e attrezzatture di sicurezza e controllo delle attività in impianti ed imbarcazioni a supporto per fornire valore aggiunto e qualità alle produzioni e migliorare le condizioni di lavoro a terra e a bordo.

Il sostegno del presente Avviso Pubblico sosterrà investimenti per:

- migliorare qualità e tracciabilità del ciclo produttivo e fornire valore aggiunto alle produzioni attraverso la prima lavorazione in impianti a terra e/o a bordo del prodotto allevato (cernita, stoccaggio e sbarco, gestione scarti);
- aumentare le garanzie di salute e sicurezza degli operatori a terra ed a bordo.

7. OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO

Ciascun richiedente potrà presentare istanza su una o più operazioni di seguito riportate:

3 - Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo

L'operazione è finalizzata a sostenere investimenti di ammodernamento e/o acquisto di attrezzature ed apparecchiature a bordo di imbarcazioni a servizio di impianti acquicoli per migliorare il ciclo di produzione. In particolare gli investimenti sono destinati a migliorare la qualità delle produzioni a bordo onde fornire valore aggiunto alla produzione anche attraverso la prima lavorazione a bordo del prodotto allevato (meccanizzazione, movimentazione, lavaggio, selezione, conservazione, ecc.).



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



4 - Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo dei motori

L'operazione è finalizzata a sostenere investimenti di ammodernamento e/o installazione di sistemi integrati e mezzi di controllo per migliorare la sicurezza della navigazione ed aiutare la pianificazione delle operazioni.

32 - Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile

L'operazione è incentrata sul sostegno ad iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura nell'ottica del rafforzamento della competitività e della redditività del settore. In particolare, si sosterranno:

- ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
- investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura;

Sono altresì ammessi investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto dall'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura. Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano tutte le tipologie di acquacoltura quale ad esempio quella in mare, in terra ferma compresa quella realizzata in vasche, nelle valli, in fiumi e lagune.

54 - Investimenti in attrezzature di sicurezza

L'operazione promuove l'adeguamento degli impianti acquicoli e delle imbarcazioni a servizio degli impianti mediante acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza e della tutela della salute per gli operatori del settore (es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore, miglioramenti della salute/sicurezza nelle operazioni di acquacoltura).

55 - Investimenti per migliorare le condizioni di lavoro

L'operazione promuove l'adeguamento degli impianti acquicoli e delle imbarcazioni a servizio degli impianti con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di coperta di ricovero).

8. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno sono Micro e PMI del settore acquicolo².

9. INTENSITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

1. L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al **50%** della spesa totale ammissibile al beneficio.

² Ai fini del presente documento si definisce Impresa acquicola un 'impresa che esegue una o più attività connesse con l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



2. In deroga al punto 1, nel caso di investimenti finalizzati allo sviluppo sostenibile³ dell'acquacoltura, l'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al **60%** della spesa totale ammissibile al beneficio, secondo quanto previsto nell'Allegato 3 "Aliquote massime specifiche di intensità di aiuto in regime di gestione concorrente" del Reg. UE 2021/1139.

Il limite massimo di spesa ammissibile è pari a € 1.000.000,00.

Gli aiuti di cui al presente bando possono essere cumulati con altri aiuti pubblici, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente entro il limite per cui tale cumulo non porta al superamento delle intensità di aiuto sopra riportate.⁴

CARATTERIZZAZIONE DELLA SPESA

10.PRINCIPI GENERALI: L'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, deve soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) <u>pertinente</u>, vale a dire che le spese sostenute devono risultare direttamente connesse alle attività previste dal progetto/investimento, imputabile ad un'operazione selezionata dall'AdG e OO.II. o sotto la loro responsabilità, conformemente alla normativa applicabile, e riconducibile ad una delle categorie di spese ritenute ammissibili;
- b) <u>effettivamente sostenuta dal beneficiario</u> e comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
- d) <u>tracciabile</u> ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del regolamento (UE) n. 2021/1060.
- e) <u>contabilizzata</u>, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'AdG.

11.SPESE AMMISSIBILI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE PER PRESENTAZIONE DOMANDA

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute: nelle "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027" approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027 e nelle "Disposizioni Attuative" del codice intervento specifico.

.

³ Comunicazione della Commissione (COM (2021) 236 final).

⁴ Art. 8 Par. 2 let. b) Reg. (UE) 2022/2473.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



In generale sono ammissibili al sostegno le spese che:

- risultano coerenti con le operazioni ammissibili di cui al paragrafo 7 del presente bando;
- risultano congrue, attinenti e funzionali al progetto presentato e ai suoi obiettivi;
- rispettino i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e dai relativi documenti di programmazione e attuazione.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 7 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) l'esecuzione di lavori;
- b) l'acquisizione di beni e servizi;
- c) l'acquisto di terreni;
- d) l'acquisto di edifici;
- e) locazione finanziaria;
- f) l'imposta sul valore aggiunto;
- g) le spese generali.

Di seguito si riportano le condizioni di ammissibilità delle categorie di spesa di cui alle lettere da a) a g) sopra elencate e la documentazione specifica da fornire in fase di presentazione della domanda:

Lavori

Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per l'operazione di codice 32.

Presentare computo metrico estimativo /consuntivo di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista abilitato ed iscritto ad idoneo Albo Professionale. Il computo metrico deve essere redatto utilizzando il Prezziario della Regione Marche. Per ogni singola voce di costo occorre specificare le quantità in dettaglio ed indicare al margine delle medesime il numero di riferimento del Prezziario utilizzato.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario del soggetto attuatore, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario del soggetto attuatore vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta ovvero perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il soggetto attuatore potrà comunque richiedere n.3 preventivi per l'affidamento dei lavori, fermo restante i prezzi massimi previsti dal prezziario. Inoltre, i lavori previsti nel progetto non possono essere realizzati da ditte che hanno in comune con il richiedente le seguenti figure: rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta. I preventivi presentati devono essere in corso di validità.

Beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata. I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare:

- preventivi afferenti ad almeno tre diversi operatori economici, salvo i casi in cui e d'obbligo applicare il codice dei contratti;



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



I preventivi presentati devono essere in corso di validità.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta del beneficiario tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Nel caso di effettiva sussistenza di esclusiva e/o carenza di ditte concorrenti, occorrerà relazione sulla scelta dei beni e servizi oggetto di fornitura, firmata dal tecnico progettista.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili relative a beni e servizi:

- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura⁵;
- acquisto di macchinari ed attrezzature scientifiche finalizzate alla acquisizione e digitalizzazione di dati meteo marini per una migliore gestione degli impianti;
- acquisto di macchinari e attrezzature per investimenti relativi al commercio al dettaglio svolti nell'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura;
- investimenti in attrezzature tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico⁶;
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc. (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti all'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici per i quali non si può interrompere la catena del freddo ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero; l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto del materiale vivo;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- opere impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;

 $^{^{5}}$ Si tratta di imbarcazione di servizio con licenza di pesca di V° categoria, ovvero iscritte in uso in conto proprio ed asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura.

⁶ Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



- spese per la domanda di registrazione di un determinato prodotto e l'adeguamento degli operatori interessati ai pertinenti requisiti di conformità e certificazione a norma del Reg. (UE) n. 1151/2012.

Terreni

L'acquisto di terreni è una spesa ammissibile solo per l'**operazione di codice 32** (vedere paragrafo 7) alle seguenti condizioni:

- a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- b) la percentuale rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, mentre per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite e aumentato al 15%⁷. Nel caso di acquisto terreni, presentare la seguente documentazione:
- <u>perizia giurata</u> di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del terreno (solo nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso) e che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
- <u>dichiarazione sostitutiva di atto notorio</u>, a firma sia dell'acquirente che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
- compromesso o atto di acquisto.

Edifici

I costi per acquisto degli edifici sono ammessi qualora connessi alla realizzazione di investimenti connessi alle operazioni di cui al paragrafo 7.

L'acquisto di edifici già costruiti, salvo quanto previsto dai regolamenti specifici del FEAMPA, costituisce una spesa ammissibile purché sia direttamente connesso all'operazione in questione. Nel caso di acquisto di edifici, presentare la seguente documentazione:

- <u>dichiarazione sostitutiva di atto notorio</u>, a firma sia dell'acquirente che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, attestante che l'immobile:
 - o non ha fruito nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
 - o sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Autorità di Gestione;
 - o sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.
- compromesso o atto di acquisto;
- <u>perizia giurata</u> di parte, redatta da un valutatore qualificato che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata; in tale perizia va attestato che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.

Locazione finanziaria (Leasing)

Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al contributo alle seguenti condizioni:

a) nel caso in cui il beneficiario sia il concedente:

⁷ La lettera b) di cui sopra non si applica nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente, quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:

⁻ l'acquisto è stato effettuato sulla base di giustificati motivi;

⁻ il terreno è destinato all'uso stabilito per un periodo determinato;

⁻ il terreno non ha una destinazione agricola salvo in casi debitamente giustificati;

⁻ l'acquisto e effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



- 1. il sostegno è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;
- 2. i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
- 3. in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo, la parte della sovvenzione europea corrispondente al periodo residuo;
- 4. l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al sostegno; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;
- 5. non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al numero 4., tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;
- 6. l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;
- 7. il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.
- b) nel caso in cui il beneficiario sia l'utilizzatore:
 - 1. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
 - 2. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
 - 3. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
 - 4. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.
- c) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retrolocazione finanziaria sono spese ammissibili ai sensi della lettera b); i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

Nel caso di acquisto di beni in leasing, presentare la seguente documentazione:

- copia del relativo contratto;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al valore del bene.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



Imposta sul valore aggiunto

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) n. 2021/1060. L'IVA è una spesa ammissibile solo se effettivamente sostenuta dal beneficiario.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Spese generali

Si tratta di spese collegate all'operazione/i finanziata/e necessarie per la sua preparazione o esecuzione; trattasi di spese ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili.

Segue una lista indicativa dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di Gestione;
- spese di progettazione e di direzione dei lavori;
- spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;
- spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

12.SPESE NON AMMISSIBILI

Come specificato nelle "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese" e nelle "Disposizioni Attuative Codice Intervento 221402", ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

- gli interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia e fatti salvi i casi in cui sono espressamente ammissibili così come riportati nei paragrafi precedenti;



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



- l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;
- l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo precedente.
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg. (UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività; a tal proposito non sono ammissibili le revisioni dei prezzi;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.
- le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61 -bis regolamento (UE) 651/2014.

DOMANDA DI SOSTEGNO

13.MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere trasmesse tramite apposita piattaforma regionale e devono pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del bando.

Le domande devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso fino al termine stabilito al paragrafo 5.

I documenti prescritti dal presente Avviso devono essere firmati dal legale rappresentante del soggetto richiedente tramite firma digitale oppure tramite firma olografa con l'aggiunta di copia di carta di identità del medesimo.

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni devono presentare:

- A. **Domanda** conforme al modello dell'<u>allegato A.1</u> debitamente sottoscritta tramite apposita piattaforma regionale dal legale rappresentante;
- B. **Dichiarazione** sul possesso dei requisiti secondo il modello di cui all'<u>allegato A.2</u> in formato pdf debitamente sottoscritta dal legale rappresentante;
- C. **Dichiarazione** del soggetto qualificato attestante la capacità finanziaria del beneficiario secondo il modello dell'<u>allegato A.3</u> in formato pdf redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio, firmata da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale;
- D. Relazione descrittiva dei contenuti progettuali (allegato A.4) redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio, firmata da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale;
- E. Layout, elaborati grafici previsionali;
- F. **Cronoprogramma** redatto sulla base del modello di cui all'<u>allegato A.5</u> in formato pdf debitamente sottoscritto dal legale rappresentante;



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



- G. **Autovalutazione** sulla base dell'<u>allegato A.6</u>, in formato pdf debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e relativa documentazione a comprova;
- H. **Quadro economico previsionale dettagliato per ogni singola voce di spesa** con indicazione dei preventivi e delle fatture, se si tratta di spese già realizzate, secondo il modello di cui all'<u>allegato A.7</u>. L'allegato deve essere presentato sia in formato pdf, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, che in uno dei seguenti formati: xls, xlsx o ods;
- I. **Dichiarazione di congruità dei costi** secondo il modello di cui all'<u>allegato A.8</u> in formato pdf debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, con allegati i preventivi delle spese da effettuare;
- J. Dichiarazione contenente l'**elenco** di tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi rilasciati o richiesti alle Pubbliche amministrazioni necessari per la realizzazione dell'intervento proposto per il finanziamento, con espressa distinzione tra quelli già perfezionati e quelli in itinere (allegato A.9);
- K. **Documentazione per informativa antimafia** nel caso di progetti con una spesa superiore a € 150.000,00, secondo il modello di cui all'<u>allegato A.16</u>. Tale dichiarazione deve essere predisposta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dagli eventuali soci. Si richiede copia dei documenti di identità dei soggetti sottoscriventi e dei familiari conviventi.
- L. **Titolo di disponibilità** dell'area e/o dell'immobile su cui è stato o sarà realizzato l'intervento;
- M. Nel caso non si disponga della proprietà dei beni oggetto di intervento, e trattasi di opere strutturali, **dichiarazione del proprietario**, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di stabilità.

<u>In aggiunta ai documenti elencati in questo paragrafo, i soggetti beneficiari dovranno presentare anche documentazione specifica per tipologia di spesa ammissibile</u> (vedere paragrafo 11 "spese ammissibili e relativa documentazione per presentazione domanda").

La documentazione presentata deve essere in corso di validità.

14.RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Per verificare la ricevibilità della domanda presentata rispetto a quanto stabilito nell'Avviso pubblico il Responsabile del Procedimento verifica:

- i tempi di presentazione della domanda;
- le modalità di presentazione;
- la completezza dei dati riportati nel modulo di domanda (Allegato A.1) e la sua sottoscrizione;
- la Relazione tecnica (Allegato A.4) del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

Al termine della fase di controllo di ricevibilità la Regione Marche provvederà a comunicare l'esito dell'istruttoria; in caso di esito positivo la comunicazione conterrà il Codice Progetto e il CUP, che dovranno essere utilizzati in tutta la successiva corrispondenza e dovranno essere indicati nella documentazione di spesa in fase di rendicontazione.

Le domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Attraverso tale controllo viene verificato che:

- sussista il possesso dei criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti e delle operazioni attivate nei progetti presentati;
- i documenti allegati alla domanda siano completi secondo quanto stabilito nei paragrafi precedenti.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza.

15.CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

I soggetti richiedenti il sostegno FEAMPA, di cui al paragrafo 8, devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;
- essere in possesso di un conto corrente dedicato intestato al beneficiario;
- applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.136, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046;
- il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139;
- il richiedente non è inadempiente all'obbligo di restituire precedenti contributi concessi in seguito a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al Programma FEAMP 2014-2020;
- il richiedente deve avere sede legale o operativa nella Regione Marche.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria.

16.CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE

- Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.1 del FEAMPA 21-27;
- Le Operazioni sono coerenti con la linea 1 del MO3 del PNSA;
- L'operazione non deve produrre una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000;
- Gli interventi di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti sono coerenti con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg (UE) n. 1380/2013).



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



SELEZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

In questa fase si procede alla valutazione delle domande che hanno superato la fase di ammissibilità. Tale fase consiste nell'assegnazione di un punteggio attribuito coerentemente a quanto previsto dai *Criteri di selezione* del PN FEAMPA 2021-2027, attraverso l'utilizzo delle schede di valutazione di seguito riportate. Sulla base dei punteggi attribuiti alle singole domande di sostegno, viene formulata la graduatoria definitiva.

17.CRITERI DI SELEZIONE

I richiedenti in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti saranno selezionati con assegnazione di un punteggio di merito, arrotondato alla seconda cifra decimale, in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

L'operazione che non consegua un punteggio minimo pari a 40 non è ammissibile al finanziamento.

Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili. Le operazioni accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando.

Il punteggio "P" per ciascun criterio di selezione è calcolato mediante il prodotto del coefficiente adimensionale "C" (il cui valore è compreso tra "0" ed "1") - che misura il grado di soddisfacimento di quel determinato criterio - per il peso "Ps" (il cui valore è compreso tra "0" e "100") assegnato a quel criterio specifico.

Il valore del coefficiente "C" e del punteggio "P" dovranno essere approssimati alla seconda cifra decimale.

In caso di ex-aequo, ovvero in caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si dà precedenza a quella con spesa ammissibile minore.

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0 <c<1)< th=""><th>Peso (Ps)</th><th>Punteggio P=C*Ps</th></c<1)<>	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
	Criteri tra	sversali		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero lamaggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	a negli e di sesso T1=NO C=0		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranzadella forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) <40 anni C=1	1	
Criteri specifici del richiedente				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	13	



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base allaprassi R2=NO C=0 R2=NO C=0		1	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo R3=SI C dell'inclusione sociale R3=NO		1	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 0 <r4<u>< 1 C=0,25 1<r4<u>< 2 C=0,5 2<r4<u>< 3 C=0,75 R4>3 C=1</r4<u></r4<u></r4<u>	1	
SR5	R5=1 C=0 R5=2 C=0,2 Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in		5	
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi diecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R7)	quacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile R7=SI C=1 R7=NO C=0		
	Criteri qualitativi della _l	proposta progettuale		
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macrobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 4, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=0,5	12	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)(Q3) (PD>0,5*P		1	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)(Q4)	0 <u><</u> PG <u><</u> 0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1	1	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle personecon disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	1	
Q6	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ⁸ ovvero riguarda iniziative coerenti conla SNAI (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0	1	
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali(Q7) Q7=N0		3	
	Criteri specifici delle d	operazioni attivate		
SO2	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole	C=Costo investimento tematico/Costo totale	10	

⁸ Strategia Nazionale Aree Interne.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



SO3	SO3 L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, per il miglioramento dellecondizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O3) C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento		8	
SO4	L'operazione prevede investimenti relativi alla vendita diretta svolta dall'azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura (O4)		8	
SO5	L'operazione prevede l'ammodernamento delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori(O5) C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento		7	
SO6	L'operazione prevede investimenti in apparecchiature di produzione a bordo delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle produzioni (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO7	L'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazionedi dati utili alla gestione degli impianti (O7)	O7=SI C=1 O7=NO C=0	5	
TOTALE			100	



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E CRITERI DI RENDICONTAZIONE

18.PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE CONTRIBUTI

La Commissione di Valutazione procede, entro 60 giorni dal ricevimento delle domande, alla stesura della graduatoria definitiva contenente l'elenco delle domande ammissibili corredate dai relativi punteggi, sostegno richiesto, spesa ammessa, contributo concesso.

La graduatoria definitiva contiene altresì l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, nonché di quelle "non ammissibili" e "non ricevibili" per le quali devono essere esplicitate le motivazioni di esclusione.

La graduatoria definitiva viene approvata con apposito decreto del Dirigente di Direzione, sottoposta agli organi di controllo e successivamente pubblicata sul sito https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi/idb=8509.

Ai soggetti beneficiari verrà inviata via PEC una "Comunicazione di concessione del contributo" contenente l'importo totale, il Quadro Economico delle spese finanziate e l'elenco degli obblighi previsti dal presente Avviso (paragrafo 26 "obblighi del beneficiario").

19.MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi prevede la presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario con le stesse modalità di cui al paragrafo 13 ("modalità di presentazione della domanda di sostegno").

La liquidazione del contributo avviene tramite anticipo e saldo, oppure in un'unica soluzione a saldo.

Liquidazione anticipo

Gli anticipi, in conformità all'art. 91 c. 5 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060 possono essere corrisposti per un importo non superiore al **40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso** al beneficiario per il suo progetto. Le domande di liquidazione devono essere trasmesse tramite apposita piattaforma regionale e allegando la seguente <u>documentazione</u>:

- Richiesta di liquidazione anticipo (<u>Allegato A.10</u>);
- Copia di almeno una fattura quietanzata, comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante;
- Garanzia fidejussoria, di importo pari all'anticipazione, di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla Regione Marche, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Marche.

Lo svincolo sarà fornito da parte della Direzione Attività Produttive e Imprese a seguito dell'accertamento finale di corretta esecuzione del progetto oggetto di cofinanziamento.

La durata del procedimento amministrativo è fissata a 60 giorni dal giorno successivo del ricevimento della richiesta di liquidazione dell'anticipo.

Liquidazione saldo

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata dal beneficiario tramite apposita piattaforma regionale entro i 30 giorni successivi dal termine dei lavori.

La liquidazione del saldo è subordinata all'entrata in funzione del progetto e delle opere oggetto del contributo.

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre la seguente documentazione:

- Richiesta di liquidazione del saldo (Allegato A.13);
- **Quadro economico finale** (<u>Allegato A.14</u>) con indicazione dei documenti giustificativi delle spese e dei relativi estremi in formato xls, xlsx o ods e pdf;
- Fatture e/o altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro.

Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute dovranno essere presenti:

- o la **dicitura** "PN FEAMPA 2021-2027 C.U.P.".
- In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.

Relativamente alle fatture datate precedentemente l'uscita del bando, inviare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si dichiari che le fatture non sono state presentate a valere su altre agevolazioni e che sono riferite a spese del PN FEAMPA 2021/2027, con la specifica del codice progetto e del CUP.

- Documentazione relativa al **pagamento** (estratti conto) e alla **quietanza** delle fatture (vedere par. 20 per modalità di pagamento ammissibili);
- Relazione tecnica finale (<u>Allegato A.4</u>) descrittiva dell'intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste.
- **Dichiarazioni liberatorie** (<u>Allegato A.15</u>) emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- Layout, elaborati grafici definitivi;
- **Documentazione fotografica** con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento; nel caso di macchinari e attrezzature, fare foto dei relativi numeri di matricola.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



- Prova del rispetto degli **obblighi di pubblicità** come meglio descritto nel paragrafo 25 "azioni di comunicazione e pubblicità" lettera c) e d).
- Documentazione per informativa antimafia nel caso di progetti con una spesa ammessa superiore a € 150.000,00, secondo il modello di cui all'allegato A.16. Tale dichiarazione deve essere predisposta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dagli eventuali soci. Si richiede copia dei documenti di identità dei soggetti sottoscriventi e dei familiari conviventi.

Documentazione specifica per tipologia di spesa o casi particolari:

- Leasing e noleggio:

- o Copia del contratto di noleggio o leasing.
- Nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene.

- Lavori:

- o Certificato di regolare esecuzione delle prestazioni.
- o Computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori e vistato da un ufficio tecnico pubblico o da un libero professionista iscritto all'albo.
- nel caso di **fatture di professionisti** che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi: copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle eventuali ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.

La durata del procedimento amministrativo è fissata a 60 giorni dal giorno successivo del ricevimento della richiesta di liquidazione del saldo.

20.MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti possono essere effettuati tramite:

- a) Bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e/o copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- b) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente, l'importo, l'avvenuto



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



movimento grazie al numero della transazione eseguita, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. La ricevuta della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè: il numero proprio di identificazione; la data di emissione; la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce; i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto; l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.

- c) Carta di credito/debito/prepagata: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta del pagamento e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita.
- d) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito o in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa); copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'intestatario del conto corrente e l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- e) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa).
- f) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: il beneficiario deve fornire copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sottoforma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sottoforma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo.

I pagamenti effettuati nell'ambito della realizzazione dei pagamenti devono transitare su conto corrente dedicato, bancario o postale; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in entrata che quelle in uscita (pagamenti ed incassi).



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



DISCIPLINA DELLE VARIANTI E DELLE PROROGHE

21. VARIANTE IN CORSO D'OPERA

- 1. Sono considerate varianti in corso d'opera:
 - cambio della localizzazione dell'investimento:
 - modifiche del quadro economico originario;
 - modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.
- 2. Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all'Amministrazione Regionale utilizzando la piattaforma regionale e allegando l'apposito modello (<u>Allegato A.11</u>). Sono ammesse varianti richieste al massimo entro 60 gg dalla scadenza del termine finale per la realizzazione del progetto, di cui al paragrafo 5.

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

- 3. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla presentazione.
- 4. Ciascuna proposta di variante sarà autorizzata a patto che:
 - l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva;
 - i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto;
 - non comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- 5. Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.
- 6. L'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 35% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali. Si precisa che, la soglia del 35% potrà essere derogata in casi di eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.
- 7. La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

8. Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate. Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento finanziato ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali.

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato a dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata. Non potranno essere ammesse varianti comportanti l'aumento del costo totale relativo a operazioni per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario. Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici.

- 9. Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.
- In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Marche, che provvederà ad approvarle.
- 10. L'esito dell'istruttoria è comunicato tramite nota dall'Amministrazione Regionale (Comunicazione di ammissione della Variante).

22.PROROGHE

Può essere concessa una sola proroga, e per un periodo non superiore al 50% della tempistica massima per la realizzazione del progetto; potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere presentate utilizzando la piattaforma regionale e allegando l'apposito modello (Allegato A.12). La richiesta dovrà pervenire entro i <u>60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori</u> alla Regione Marche.

La Regione, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dell'operazione entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza. Le proroghe potranno essere concesse, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

L'ufficio istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento degli interventi; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



DISPOSIZIONI FINALI

23.STABILITA' DELLE OPERAZIONI

Il vincolo di stabilità delle operazioni è previsto e disciplinato dall'articolo 65 del CPR (Reg. (UE) 2021/1060), in base al quale lo Stato membro dovrà restituire il contributo del Fondo a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro tre anni dal pagamento finale o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso da parte dovuto al mancato rispetto della stabilità delle operazioni è effettuato in proporzione al periodo di non conformità.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni finanziate nell'ambito di strumenti finanziari o a operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei tre anni successivi al pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto stesso. Tale spostamento potrà avvenire solo all'interno del territorio di pertinenza della Regione Marche.

24.CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

La conservazione dei documenti giustificativi da parte dei beneficiari è attuata in ottemperanza dell'art.82 del Reg. (UE) 2021/1060.

Tutti i beneficiari devono istituire un sistema trasparente di contabilità del progetto. È necessario, inoltre, che ogni beneficiario mantenga l'evidenza di una contabilità separata o un'adeguata codificazione contabile che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa al progetto rispetto alle spese del beneficiario relative ad altre attività.

In ottemperanza all'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060, al fine di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute siano resi disponibili su richiesta alla Commissione ed alla Corte dei Conti Europea, il beneficiario è tenuto alla conservazione dei titoli di spesa originali, utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, per un periodo di cinque anni con decorrenza dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea.

I documenti dovranno essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati dovranno soddisfare gli standard di sicurezza accettati, garantendo che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

25.AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

I beneficiari e gli organismi che attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62 del Reg. (UE) 2021/1060, nei modi seguenti:

- a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060 non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a operazioni il cui costo totale supera 100.000,00 Euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

26.OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

• assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Marche;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- comunicare l'accettazione del contributo concesso entro 30 giorni dalla notifica di concessione alla Regione Marche Direzione Attività Produttive e Imprese tramite PEC all'indirizzo: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it, reso dal legale rappresentante il beneficiario sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.

27.CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

Il controllo di primo livello comprende due fasi:

- 1) verifica amministrativa-contabile delle domande di liquidazione presentate dai beneficiari e finalizzate ad accertare la legittimità e la regolarità della spesa dell'operazione rispetto alla normativa europea e nazionale di riferimento e al Programma Nazionale; viene svolta sulla totalità delle domande di liquidazione di Anticipo/SAL/Saldo. Le verifiche amministrative da effettuare in fase di rendicontazione riguardano la documentazione prevista da ogni singolo bando in relazione all'operazione oggetto dell'Avviso pubblico e della tipologia di spesa ammessa. Le verifiche contabili riguardano la completezza e correttezza della documentazione contabile presentata a rendicontazione.
- 2) **controlli in loco** delle operazioni, finalizzati al completamento delle verifiche amministrativocontabili e volti ad accertare la corretta esecuzione dei lavori, delle attività, delle opere e della
 presenza dei beni ammessi a finanziamento, il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità e la
 veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai Beneficiari di contributi
 cofinanziati dal FEAMPA svolti presso le sedi dei beneficiari o presso i luoghi fisici di realizzazione
 dei progetti. In caso di attrezzature, opere, impianti ammessi a cofinanziamento, verrà inoltre
 verificata la corrispondenza dei numeri di matricola, laddove esistenti, con quelli riportati nella
 documentazione presentata o dichiarati dal beneficiario o dal fornitore.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



Il controllo in loco è sempre effettuato nei confronti delle operazioni con importo concesso superiore ai 200.000,00 Euro; quando il contributo concesso è inferiore a 200.000,00 Euro, il controllo in loco è svolto su un campione di operazioni estratte.

In ogni caso, i controlli (sia amministrativo-contabile, sia in loco) possono essere oggetto di richieste di integrazioni documentali da parte del Responsabile del singolo controllo in relazione alla tipologia di spesa ammessa.

28.REVOCA E DECADENZA

La revoca del contributo è disposta a seguito di:

- mancato rispetto dei termini perentori di cui al paragrafo 5;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo fatta salva la disciplina delle varianti;
- varianti non autorizzate nell'ipotesi prevista dal par. 21 punto 4;
- effetto di esito negativo dei controlli che investe il complesso delle spese rendicontate o accertati in maniera definitiva la violazione degli obblighi di cui al par. 26;
- rinuncia del beneficiario.

Fatti salvi i casi sopraelencati, e fermo restando quanto previsto nel paragrafo relativo alle varianti, l'Amministrazione regionale procede a rideterminazioni parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese.

29.CONTATTI

Punti di contatto:

<u>Dott. Alessio Petrocchi</u>

Tel. 071/8063432

Mail: alessio.petrocchi@regione.marche.it

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso è scaricabile dall'indirizzo: https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi/idb=8509.

Nell'ambito dell'indirizzo indicato sarà creata un'apposita sezione FAQ in cui confluiranno tutte le risposte della Regione alle domande che perverranno dal territorio.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



30.TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Ai sensi Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Marche, Direzione Attività Produttive e Imprese per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMPA.

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

31.RICORSI

Gli interessati possono presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

32.NORMA RESIDUALE

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PN FEAMPA 2021-2027 e dall'O.I. Regione Marche, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PN FEAMPA 2021-2027.

33.MODULISTICA

- Allegato A.1 Modello di Domanda di contributo (compilare su piattaforma regionale)
- Allegato A.2 Modello dichiarazione possesso dei requisiti
- Allegato A.3 Dichiarazione relativa alla capacità finanziaria del beneficiario
- Allegato A.4 Relazione descrittiva contenuti progettuali
- Allegato A.5 Cronoprogramma
- Allegato A.6 Autovalutazione- criteri di Selezione
- Allegato A.7 Quadro economico previsionale
- Allegato A.8 Dichiarazione di congruità dei costi
- Allegato A.9 Dichiarazione delle autorizzazioni per gli investimenti
- Allegato A.10 Richiesta liquidazione anticipo



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



Allegato A.11 Modello domanda di variante

Allegato A.12 Modello richiesta di proroga

Allegato A.13 Richiesta liquidazione saldo

Allegato A.14 Quadro economico finale

Allegato A.15 Dichiarazione liberatoria fornitore

Allegato A.16 Dichiarazione antimafia

Allegato A.17 Delega



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.1

Modello di domanda di contributo

Al Presidente Giunta Regione Marche Direzione Attività Produttive e Imprese Via Tiziano, 44 60125 Ancona

REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1060 REGOLAMENTO (UE) 2021/1139

Programma FEAMPA 2021-2027 Codice intervento – 221402

ai sensi delle vigent	i disposizioni com		essere ammesso al regime di aiuti previs rativo – FEAMPA 2021/2027. A tal fine	_
seguenti dati:	uai Keg. 2021/11.	59 come dai Frogramma Oper	ativo – PEAWIFA 2021/2027. A tai ilik	z ulciliara 1
DATI LEGALE R	APPRESENTAN	TE		
Cognome	Nome	Data di nascita	Codice fiscale	
Residenza (indirizzo	o completo – via, r	ı. civico, città, prov, CAP)		
DATI SOGGETTO) RICHIEDENT	E		
Denominazione	Indiriz	zzo completo sede legale (via,	n. civico, città, prov, CAP)	
P.IVA	Cod. fiscale	Telefono	PEC	
e-mail				
DATI SINTETICI	SOSTEGNO RIC	CHIESTO		
Spesa prevista al net	tto di IVA €	Spesa prevista, inclu	isa IVA non recuperabile €	
pari ad €	(Contributo richiesto €	% contributo richiesto	%
LOCALIZZAZIO	NE INTERVENT	ro		



GIUNTA REGIONE MARCHE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



COORDINATE BANCARIE

Conto corrente dedicato all'attuazione del Progette 2021/1060:	o, secondo quanto previsto nell'art 74 par 1 punto	a) lett. i del Reg. UE
Istituto bancario	Agenzia	
Codice IBAN		
Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti	i:	
1) nome e cognome	_ nato a	-
il C.F		
2) nome e cognome	_ nato a	_
il C.F		
Allega alla presente domanda i documenti previsti del presente Avviso Pubblico:	al paragrafo 13 "Modalità di presentazione della c	lomanda di sostegno"
1);		
2)		
Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del Reg. U conseguimento delle finalità connesse alla present		dati personali per il
Luogo e data	II Legale Rappresent	ante (1)

 $(1)\ Firma\ semplice\ allegando\ copia\ fotostatica\ di\ valido\ documento\ di\ identit\`{a},\ oppure\ firma\ digitale$



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.2

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

relativa al possesso dei requisiti

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la	sottoscritto/a			nato/a a _	
il		residente in	Cod. Fisc		, in qualità di
		_dell'ente/impresa		C.F	
P. IV	A				

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

- 1. Il soggetto rappresentato è tra quelli abilitati alla presentazione della richiesta di contributo secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico;
- 2. Il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 3. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- 4. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo FEAMPA 2021/2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2022) 8023 del 03/11/2022, del contenuto dell'Avviso Pubblico di adesione al codice intervento e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- 5. di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico per l'attuazione del codice intervento 221402 del PO FEAMPA 2021/2027;
- 6. che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 94 e 95 Dlgs 36/2023, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 94 e 95 Dlgs 36/2023 o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 7. che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 11 par. 1 e 3 del Reg. UE 2021/1139:
- 8. che il soggetto rappresentato non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al programma FEAMP 2014-2020;
- 9. di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 65 del Reg. UE n. 2021/1060, secondo quanto stabilito nell'Avviso Pubblico;
- 10. l'impegno a realizzare il progetto di intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti;



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



- 11. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- 12. di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
- 13. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio;
- 14. di avere le risorse ed i meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimento in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantire la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73 comma 2 lett. d) del Reg. UE 2021/1061;
- o

		non include attività che sono state o che dovrebbero la dell'art 65 del Reg. CE n. 1060/2021;
16. le spese per le quali si richiede	e la concessione del	contributo sono assoggettabili a regime IVA
□ recuperabile	□ non recu	uperabile
17. che per la realizzazione delle atti	vità di cui alla prese	ente domanda:
	nanziamento in cor	ere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale so a valere su altri Programmi con finanziamenti a gionale.
ha ottenuto altri finanziamen come riportato nella tabella s	•	e sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale
FINANZIAMENTI PUBBLICI	IMPORTO	DESCRIZIONE
Il sottoscritto consente, ai sensi del F conseguimento delle finalità conness	•	9 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il a pratica di riferimento.
Data e Luogo		Il Legale Rappresentante (1)
(1) Firma semplice allegando copia fotostati	ca di valido documento	di identità, oppure firma digitale.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Relativa alla capacità finanziaria del beneficiario

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la	sottoscritto/a			nato/a	a			
il		residente in	_ Cod. Fisc				_, in qualità	ı di
			C.F		P.	IVA		
iscrit	to al n	dell'Albo Professionale de	ei			della	Provincia	di
	,							
	*	sponsabilità penale e delle con	U				•	
		28 dicembre 2000, n. 445, none					nente conseg	uiti
a seg	uito del provved	limento adottato, così come pre	visto dall'art. 75	del medesi	mo de	ecreto		
		ATTE	ESTA CHE					
I 'ant	ea/impraca							
C.F.								
P. IV	A							
sede !	legale							
possi	ede la capacità 1	finanziaria necessaria a rispettar	re le condizioni st	tabilite nel	preser	nte avvis	o per ottene	re e
mante	enere il sostegno	o richiesto in relazione al proge	tto presentato.					
		te, ai sensi del Reg. UE n. 2016			dei pro	opri dati	personali pe	er il
conse	eguimento delle	finalità connesse alla gestione d	della pratica di rii	terimento.				
Luog	o e data			Firma te	cnico	abilitato) ⁽¹⁾	
2408	o c data			1 111114 10	cinco	domaic	•	
(1) Fir	ma semplice allego	ando copia fotostatica di valido docum	ento di identità, oppi	ure firma digi	tale			



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

RELAZIONE DESCRITTIVA CONTENUTI PROGETTUALI/RELAZIONE TECNICA FINALE

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a	L	nato/a a	
il	residente in	Cod. Fisc	, in
qualità di		C.F	P.
IVA	iscritto al n dell'	'Albo Professionale dei	
della Provincia/C	omune di		
ai sensi dell'art.	76 del D.P.R. 28 dicembro nseguiti a seguito del provv	lle conseguenti sanzioni in caso di fai e 2000, n. 445, nonché della decade vedimento adottato, così come previs	enza dai benefici
	<u>DICHIARA</u>	A QUANTO SEGUE	
		LITÀ DEL PROGETTO DI INVESTIMEN	
 OPERAZIONI 	ATTIVATE (specificare)		
□ 3 - Investimen	nti in apparecchiature di pro	oduzione a bordo;	
☐ 4 - Investimen	nti a bordo per migliorare la	a navigazione o il controllo dei moto	ori;
□ 32 - Investime	enti produttivi per l'acquac	coltura sostenibile;	
□ 54 - Investime	enti in attrezzature di sicure	ezza;	
□ 55 - Investime	enti per migliorare le condi	izioni di lavoro;	



GIUNTA REGIONE MARCHE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



CARATTERISTICHE PROGETTUALI CON RIFER DALL'AVVISO	
ORGANIGRAMMA PERSONALE DEDICATO AL ESPERIENZE	PROGETTO E SPECIFICAZIONE DEI RUOLI ED
• PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PROGETTO presentato.	
Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 G conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica d	
Luogo e data	Il Tecnico Abilitato (1)

 $(1)\ Firma\ semplice\ allegando\ copia\ fotostatica\ di\ valido\ documento\ di\ identit\`{a},\ oppure\ firma\ digitale.$



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.5

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE PROGETTO

FASI		DATA			
AVVIO OPERAZIO	ONE				
ULTIMAZIONE LA	VORI				
	CRONOPROGRAM	MA FINA	NZIARIO		
elezionare nella tabeli richiedere l'eventuale richiedere saldo.	la sottostante in quale esercizio e anticipo;	si intende:			
		2024	2025		
	Rich anticipo (%)				
	Richiesta saldo				
Luogo e data			II I.e	gale Rappresentante (1)	
and go o annu				Smo rmppresermane	
				<u></u>	
l) Firma semplice allegand	lo copia fotostatica di valido documente	o di identità, o	oppure firma	digitale.	



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

ALLEGATO A.6

AUTOVALUTAZIONE- criteri di selezione

Criteri di selezione						
N	Criteri di selezione operazioni	Coefficiente (C (0 <c<1)< th=""><th>Peso (Ps)</th><th>Punteggio P=C*Ps</th></c<1)<>	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps		
	CRITERI TRA	SVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero lamaggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T2=SI C=1	1			
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranzadella forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) <40 anni C=1	1			
	CRITERI SPECIFICI D	EL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=PiccolaC=0,9 R1=Media C=0,8	13			
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base allaprassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	1			
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	1			
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 0 <r4< 1="" c="0,25<br">1<r4< 2="" c="0,5<br">2<r4< 3="" c="0,75<br">R4>3 C=1</r4<></r4<></r4<>	1			
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=2 C=0,25 R5=3 C=0,5 R5=4 C=0,75 R5>5 C=1	5			
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione diacquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi diecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	5			
	CRITERI QUALITATIVI DELLA I	PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macrobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 4, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=0,5	12	_		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10			

MAIL: DIREZIONE.ATTIVITAPRODUTTIVE@REGIONE.MARCHE.IT PEC: REGIONE.MARCHE.ATTIVITAPRODUTTIVE@EMARCHE.IT



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

	carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)			
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0 <pd<0,5*pt C=PD/(0,5*PT) PD≥0,5*PT C=1</pd<0,5*pt 	1	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0 <pg<0,5*pt C=PG/(0,5*PT) PG<u>></u>0,5*PT C=1</pg<0,5*pt 	1	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	1	
Q6	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0	1	
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	3	
	CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZ	ZIONI ATTIVATE		
SO2	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	10	
SO3	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	8	
SO4	L'operazione prevede investimenti relativi alla vendita diretta svolta dall'azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura (O4)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	8	
SO5	L'operazione prevede l'ammodernamento delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (05)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	7	
SO6	L'operazione prevede investimenti in apparecchiature di produzione a bordo delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle produzioni (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO7	L'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O7)	07=SI C=1 07=N0 C=0	5	
	TOTALE		100	

MAIL: DIREZIONE.ATTIVITAPRODUTTIVE@REGIONE.MARCHE.IT PEC: REGIONE.MARCHE.ATTIVITAPRODUTTIVE@EMARCHE.IT



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

CRITERIO DI SELEZIONE SCELTO	DESCRIZIONE
	CRITERI TRASVERSALI
T1	
T2	
	CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE
SR1	
SR2	
SR3	
SR4	
SR5	
SR7	
	CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
Q1	
Q2	
Q3	
Q4	
Q5	
Q6	
Q7	
	CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE
SO2	
SO3	
SO4	
SO5	
SO6	
SO7	

Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data	Il Legale Rappresentante (1)

 $(1) Firma\ semplice\ allegando\ copia\ fotostatica\ di\ valido\ documento\ di\ identit\`{a},\ oppure\ firma\ digitale$



GIUNTA REGIONE MARCHE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.7 - QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE

N.	Preventivo (n.) /giustificativo di spesa	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
Lavori						
1						
2						
Acquisto d	i beni e servizi					
3						
4						
Acquisto te	erreni					
5						
6						
Acquisto d	i edifici					
7						
8						
Locazione	finanziaria					
9						
10						
Spese gene	erali					
11						
12						
			Totale (€)			

Luogo e data	Il Legale Rappresentante (1)

 $⁽¹⁾ Firma\ semplice\ allegando\ copia\ fotostatica\ di\ valido\ documento\ di\ identit\`{a},\ oppure\ firma\ digitale$



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.8

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a			nato/a a	
il	residente in	_ Cod. Fisc	C.F./P. IVA	, in qualità di
dell'art. 76 del D.P.R	esponsabilità penale e delle cons 2. 28 dicembre 2000, n. 445, nonc dimento adottato, così come pres	seguenti sanzioni ché della decadenz	in caso di falsa dich za dai benefici eventu	iarazione, ai sensi almente conseguiti
	DICHI	ARA CHE		
	cati nel quadro riepilogativo di s di riferimento;	spesa, risultano al	lineati ai prezzi corre	entemente praticati
b) per la fornitu	ura di beni e/o servizi inerenti il	progetto, si produ	ice la seguente docun	nentazione:
	sciati da parte di 3 ditte different preventivo di minore importo, o pnerosa);			
oppure				
Non è stato poss	sibile acquisire più di uno o due	preventivo/i in qu	ıanto:	
• il la	carenza di ditte fornitrici; voro da eseguire/le attrezzature ono difficoltoso il loro reperime		resentano caratteristic	che particolari che
specificare:				
	te, ai sensi del Reg. UE n. 2016, finalità connesse alla gestione d			lati personali per il
Luogo e data			Il Legale Rapprese	ntante (1)
(1) Firma semplice allego	ando copia fotostatica di valido docume	ento di identità, oppu	re firma digitale	



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.9

DICHIARAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI PER GLI INVESTIMENTI

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a				
11	residente indell'ente/impresa	Cod. Fisc	C.F./P. IVA	, in quanta di
dell'art. 76 del D.P.R.	sponsabilità penale e delle 28 dicembre 2000, n. 445 imento adottato, così com	e conseguenti sanzion , nonché della decaden	i in caso di falsa dichi za dai benefici eventua	arazione, ai sensi
	D	DICHIARA CHE		
che per l'intervento n delle opere previste.	on sono necessari permess	si o autorizzazioni e ch	e nulla osta alla immed	liata cantierabilità
Oppure				
^	nulla osta all'ottenimento e suddetti atti/certificati:	ed al rilascio di permes	ssi e autorizzazioni nec	essarie; di seguito
•				
		MPEGNA INOLTRE		
	(se non già dis	sponibili in sede di do	manda)	
Ad acquisire tutti i pe dell'opera soggetta ac	ermessi e nulla osta, ove ne d autorizzazione;	ecessari, contestualme	ente alla Comunicazion	e di Inizio Lavori
	te, ai sensi del Reg. UE n. finalità connesse alla gesti			ati personali per il
Luogo e data			Il Legale Rappresen	atante (1)
——————————————————————————————————————	ndo copia fotostatica di valido d	documento di identità, oppi	ure firma digitale	



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.10

RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPO

11/1a	. sottoscritto/	a		nato/a	a a 11
		Cod. Fisc	, i	n qualità di	
dell	'ente/impresa				Cod. Fisc./P.IVA,
bene	eficiario del co	ntributo concesso	ai sensi del decret	to n del _	
dell	'art. 76 del D.P	.R. 28 dicembre 2	2000, n. 445, nonch	é della decadenz	in caso di falsa dichiarazione, ai sensi a dai benefici eventualmente conseguiti el medesimo decreto
			СНІ	EDE	
la li	iquidazione de	ll'anticipo del co	ontributo spettante	con riferimente	o all'istanza n. (codice identificativo)
				, mediant	e accredito sul conto corrente dedicato
dich	niarato in sede o	di presentazione d	lella domanda.		
A ta	ıl fine, attesta q	uanto segue ai se	nsi dell'art 47 D.P	.R. 28 dicembre	2000 n. 445 e s.m.i.:
1)		* *		•	essi al rispetto del Contratto Collettivo ociali e di sicurezza sul lavoro;
e alt	tresì allega con	formemente a qua	anto previsto nel pa	ar 19 dell'avvisc	pubblico:
	dal tecnico abi	litato;			l legale rappresentante il beneficiario e
	copia di almer progettuale;	10 una fattura di s	spesa quietanzata,	comprovante l'o	onere della spesa sostenuta per l'avvio
c)	garanzia fideju	ussoria di durata e, pari al 100% de		camente rinnova	abile sino a liberatoria rilasciata dalla
			•		ttamento dei propri dati personali per il rimento.
Luo	go e data				Il Legale Rappresentante (1)
	Sirma somplico all.	- egando copia fotostas	tica di valido documeni	to di identità oppur	e firma dioitale
(1)1	and semplice and	-Sando copia joiostai	ica ai vaiiao aocainen	о ан шении, орриг	c juma aigume



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.11

SCHEDA DOMANDA DI VARIANTE

Il/la sottoscritto/a	nato/a a il
, Cod. Fisc, in qualità	di
dell'ente/impresa	Cod. Fisc./P. IVA
beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n.	_ del con riferimento all'istanza n.
(codice identificativo)	
CHIEDE	
l'approvazione della variante per cui si riporta di seguito relazion	ne tecnica, descrizione e motivazione:

dichiarando altresì ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

Che il progetto di variante presentato:

- l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva;
- i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- non comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- non comporta una riduzione della spesa superiore al 35%.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



QUADRO DI COMPARAZIONE AMMISSIBILITA' E VARIANTE

	Spesa ammessa in fase di presentazione della domanda					Spesa in fase di variante							
N.	Preventivo /giustificativo di spesa	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)	N.	Preventivo /giustificativo di spesa	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
Lavori						•							
1							1						
Acquis	to di beni e servizi												
2							2						
Acquis	to terreni												
3							3						
Acquis	to di edifici												
4							4						
Locazio	one finanziaria												
5							5						
Spese 8	generali												
6							6						
Totale (€)				Totale	(€)			_					

Percentuale di variazione totale*1: ___ %

_

¹ In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 35% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e da	ıta				Il Legale Rappi	resentante (1)
(1) 5:	1. 11	,	 	11.11	C 1 1	

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.12

RICHIESTA DI PROROGA

Il/la sottoscritto/a		nato/a a	il
Cod. Fisc, in	qualità	di	
dell'ente/impresa	Cod. Fis	c./P.IVA	
beneficiario del contributo concesso ai sens	i del decreto	ndel	con riferimento all'istanza n.
(codice identificativo)			
	INOLT	CRA	
la presente istanza di proroga, della durata di	giorni/mesi _		
	E		
di seguito riporta una dettagliata relazione evidenziate le cause che hanno determinato sede di presentazione della domanda di soste	un ritardo nel gno:	l'attuazione dell'iniz	ziativa rispetto ai tempi indicati in
Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. Ul conseguimento delle finalità connesse alla gest			nto dei propri dati personali per il
Luogo e data		Il Legal	e Rappresentante (1)
(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido	documento di ide	entità, oppure firma digita	ale



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.13

RICHIESTA LIQUIDAZIONE SALDO

II/Ia	sottoscritto/a	nato/a a 1l
	Cod. Fisc	, in qualità di
dell'	ente/impresa	, Cod. Fisc./P. IVA,
bene	ficiario del contributo concesso ai se	ensi del decreto n del
dell'a	art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000,	e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sì come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto
		CHIEDE
la li		spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo)
		, mediante accredito sul conto corrente dedicato
dichi	arato in sede di presentazione della	domanda.
	A tal fine, attesta quanto segue	ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:
 1) 2) 	Nazionale del Lavoro del settore d	ola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro; disiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
3)	-	ammesso a contributo ammonta ad € ;
4)	-	liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
	recuperabile	□ non recuperabile
5)	con riferimento alle spese rendicor le condizioni e le regole stabilite n	ntate, afferenti l'intervento ammesso a contributo sono state rispettate nell'avviso pubblico;
6)	Bilancio Comunitario, Nazionale e	a presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul e Regionale e che per gli stessi non ha altre richieste di finanziamento mi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e
7)	forma, all'infuori di quelli event	non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi tualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo zione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
8)		el rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, se applicabile nel rispetto del codice degli appalti;
9)		richiesto il contributo si è conclusa il
10)		quadro economico finale per le quali si richiede la liquidazione del ni/servizi imputabili al progetto di intervento finanziato;
11)	di impegnarsi al rispetto dell'obbl	ligo della stabilità dell'operazione di cui al paragrafo 23 del bando e 60/2021, a decorrere dalla data pagamento del saldo;
12)	e e	gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico e vincolanti per il



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



Si allegano i giustificativi di spesa e di pagamento indicati nell'allegato A. 14 "quadro economico finale" Il sottoscritto consente, ai sensi del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Data e Luogo	Il Legale Rappresentante (1)

 $(1) Firma\ semplice\ allegando\ copia\ fotostatica\ di\ valido\ documento\ di\ identit\`{a},\ oppure\ firma\ digitale.$



GIUNTA REGIONE MARCHE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.14 - QUADRO ECONOMICO FINALE

N.	Giustificativo quietanzato di spesa	Descrizione	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)	Modalità di pagamento	Estremi pagamento (es. CRO)	Data pagamento
Lavo	ri		1							
1										
2										
Acqu	ıisto di beni e ser	rvizi								
3										
4										
Acqu	iisto terreni									
5										
6										
Acqu	iisto di edifici									
7										
8										
Loca	zione finanziaria									
9										
10										
Spes	e generali									
11										
12										
	Totale (€)									

MAIL: DIREZIONE.ATTIVITAPRODUTTIVE@REGIONE.MARCHE.IT
PEC: REGIONE.MARCHE.ATTIVITAPRODUTTIVE@EMARCHE.IT



GIUNTA REGIONE MARCHE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



lle Rappresentante (1)

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale



progressiva.

GIUNTA REGIONE MARCHE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.15 – DICHIRAZIONE LIBERATORIA FORNITORE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il	sottoscritto				nato	a		i
		Cod. Fisc.		, in qua	ılità di			dell
ditta	ı		Cod	l. Fisc./P. IVA	Λ			
dell	'art. 76 del D.I guito del prov le fatture di	P.R. 28 dic vedimento seguito el	embre 2000, n. adottato, così	445, nonché d come previsto DICHIA te interamente	lella decadenza dall'art. 75 de ARA e pagate, di noi	dai benefic el medesimo	lsa dichiarazio i eventualmente decreto rtanto alcun cre	e conseguit
	Fattura	Data	Descrizione bene	Matricola ¹	Imponibile	Importo lordo	Modalità pagamento	CRO
_	seguenti no 1) con rife dell'IV 2) con rife	te di accre rimento al A rimento al	dito: la fattura n importo lo	del: no ordo; del: no	ota di accredito	n del	vero, sono state	orto al nett
_	le forniture	relative al	le predette fattı	are sono nuov	e di fabbrica			
			•				propri dati pers	•
Luc	go e data				Il Lega	le Rappreser	ntante del Forni	tore (1)
(1) F	irma semplice al	legando copi	a fotostatica di va	lido documento c	di identità, oppure	e firma digitale		_
1 N.a				alcuna matrico	da accorro attro	ibuiro arbitra	ariamente una n	umorazion

PALAZZO LEOPARDI – VIA TIZIANO, 44 – 60125 ANCONA
TEL. 071 8063691 – 071 8063652 – FAX. 071 8063028 – P. IVA 00481070423



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.16

INFORMAZIONI ANTIMAFIA

dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a			nato/a a				
ilres							
de	ell'ente/impresa		C.F./P. IVA_				
consapevole della responsensi dell'art. 76 del eventualmente consegui medesimo decreto	D.P.R. 28 dicembre	e 2000, n. 445,	nonché della decadenz	za dai benefici			
	DI	CHIARA CHE					
ai sensi dell'art. 85, com età ¹ :	nma 3 del D.Lgs 159	/2011 di avere i se	guenti familiari convive	enti di maggiore			
Nome		Cognome					
Luogo e data di nascita_		res	idenza				
Codice fiscale		_					
Nome		Cognome					
Luogo e data di nascita_		res	idenza				
Codice fiscale		_					
Nome		Cognome					
Luogo e data di nascita_		res	idenza				
Codice fiscale		_					

¹ La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011. Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



Nome	Cognome		
Luogo e data di nascita	residenza	_	
Codice fiscale			
materia di protezione di dati perso	di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice ali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strume abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione vie	nti	
Data	Il Dichiarante	_	



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE



ALLEGATO A.17

DELEGA PER LA SOTTOSCRIZIONE E PRESENTAZIONE TELEMATICA

(D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a		nato/a a		
il	residente in	Cod. Fisc		, in qualità di
	_dell'ente/impresa		_ C.F./P. IVA_	
sensi dell'art. 76 de	el D.P.R. 28 dicem	delle conseguenti sanzio abre 2000, n. 445, non provvedimento adottato, d	ché della decaden	za dai benefic
	DICHI	ARA DI CONFERIRE A		
• •	oscrizione digitale e p documentazione cor	presentazione telematica, nnessa alla pratica inerer eg. (UE) 2021/1139"	alla Direzione Atti	
Firma Legale Rappre	sentante ¹		Firma Delegat	to ¹

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.